

MARIA: AIUTOOO!!!!”

La caffettiera cade a terra e il caffè si rovescia

FERNANDA : Arrivo! Non abbiate paura, vi porterò in un luogo sicuro.

CATERINA : Perché fai questo?

FERNANDA: Perché voi siete la mia vita.

MARIA : Chi sono quei signori in fondo alla sala?

UN UOMO: Siamo Ebrei, siamo in pericolo. Io sono il professor Paolo D’Ancona. Tra qualche giorno Fernanda ci accompagnerà in Svizzera rischiando la sua vita.

Sulla parete di fronte, due ragazzi si abbracciano e si baciano. Sono Amedeo e Giovanna.



AMEDEO: Addio amor mio, devo partire per la guerra, darò la mia vita per la patria e per la libertà, questo è il mio compito.

GIOVANNA: Non andare, morirai, io ti amo e non voglio restare sola.

AMEDEO: Tornerò Giovanna, te lo prometto.

BOOM BOOM BOOOOM

FERNANDA: State tranquilli, vi salverò dai bombardamenti e non permetterò che finiate nelle mani dei nazisti.

AMEDEO: Devo partire, devo combattere....

GIOVANNA: Fernanda, salvaci, ti prego!

FERNANDA: Ora vi porto in un posto segreto e sicuro insieme agli altri quadri.

GIOVANNA: Grazie Fernanda, grazie a te il nostro amore sarà eterno.

FERNANDA WITTENGS, L'ANGELO DI BRERA

Milano 1942, Pinacoteca di Brera, sala n.37

In un tardo, luminosa pomeriggio estivo, quattro donne siedono sotto un pergolato: sono la piccola Caterina, sua madre Carola e due amiche. Maria, la cameriera, porta una caffettiera su un vassoio. La bambina comincia a recitare una poesia.....



CATERINA : La vispa Teresa

avea tra l'erbetta

A volo sorpresa

gentil farfalletta.

E tutta giuliva

stringendola viva

gridava a distesa :

”L’ho presa...

Dalla strada arrivano grida e rumori assordanti, sono quelli delle bombe che cadono sulla città. Caterina si interrompe.

Entra Fernanda, la giovane direttrice del museo. Il professor Modigliani è stato arrestato, è un antifascista, come Fernanda, e adesso si trova in carcere, a L’Aquila. Tocca a lei ora occuparsi della pinacoteca.

FERNANDA: Continua, continua!!

CAROLA: Continua amore, sei bravissima

CATERINA : l’ho presa!

A lei supplicando

l’afflitta.....

BOOM BOOM BOOOOOM